



Bruxelles, 19.10.2015
COM(2015) 507 final

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL
CONSIGLIO**

**sull'attuazione e i risultati del programma Pericle per la protezione dell'euro contro la
contraffazione monetaria nel 2014**

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

sull'attuazione e i risultati del programma Pericle per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria nel 2014

1. Aspetti generali

Pericle 2020 è un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria che sostituisce il programma Pericle, istituito nel 2001 e attuato nel periodo 2002-2013. Il programma è stato istituito dal regolamento (UE) n. 331/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 marzo 2014¹, che ne ha stabilito la durata fino al 31 dicembre 2020. A norma dell'articolo 13, paragrafo 3, del regolamento, la Commissione riferisce annualmente al Parlamento europeo e al Consiglio in merito ai risultati del programma. La presente relazione assolve tale obbligo per l'anno 2014.

Rispetto al precedente programma, Pericle 2020 presenta diversi elementi aggiuntivi. In primo luogo, l'articolo 8, paragrafo 2, lettera c), del regolamento prevede come ulteriore azione ammissibile l'acquisto delle attrezzature che saranno utilizzate dalle autorità specializzate nella lotta alla contraffazione monetaria per la protezione dell'euro contro tale contraffazione. In secondo luogo, il sistema di costi ammissibili è stato semplificato. Inoltre, l'articolo 10 del regolamento fissa il tasso di cofinanziamento per le sovvenzioni al 75% ma, in casi eccezionali e debitamente giustificati definiti nel programma di lavoro annuale², consente anche un aumento di questo tasso per le sovvenzioni fino a un massimo del 90% dei costi ammissibili. Infine, in Pericle 2020 sono state rafforzate le componenti relative al monitoraggio e alla valutazione.

2. Attuazione del programma e risultati delle azioni del programma Pericle impegnate nel 2014

La dotazione annuale di bilancio per l'attuazione del programma Pericle 2020 nel 2014 è stata fissata a 924 200 EUR e finanziata dalla linea di bilancio 24 03 01 del bilancio generale dell'Unione europea per il 2014. Nel 2014 è stato impegnato un importo totale di 878 517 EUR.

L'attuazione del programma ha rispecchiato l'impegno degli Stati membri nei confronti della protezione dell'euro dalla contraffazione monetaria. Le discussioni sulla strategia pluriennale

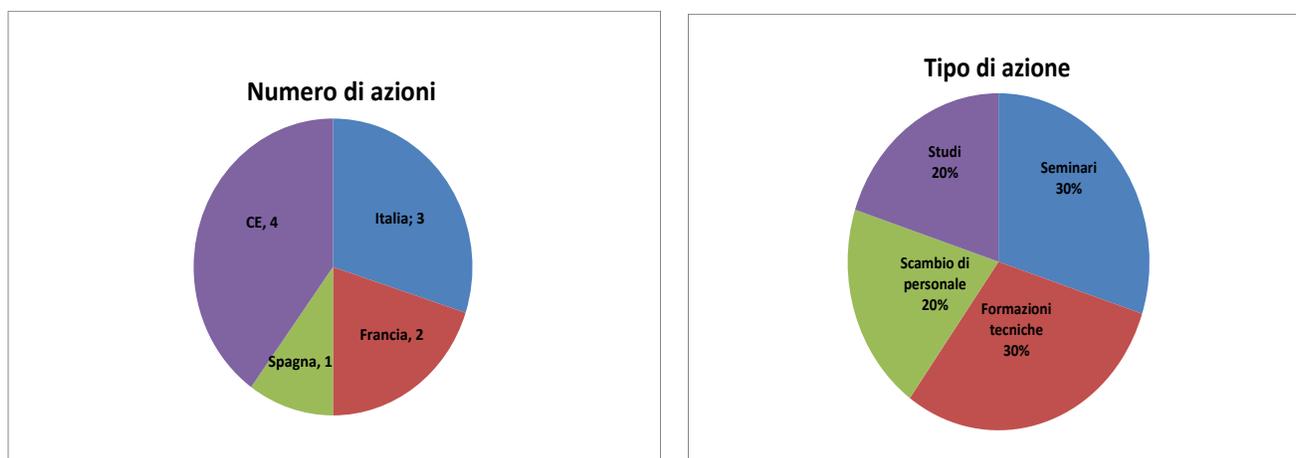
¹ Regolamento (UE) n. 331/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria (programma "Pericle 2020"). Detto regolamento ha abrogato la decisione 2001/923/CE del Consiglio, del 17 dicembre 2001, la decisione 2006/75/CE del Consiglio, del 30 gennaio 2006, e la decisione 2006/849/CE del Consiglio, del 20 novembre 2006 (GU L 103 del 5.4.2014).

² Il programma di lavoro annuale di cui all'articolo 10, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 331/2014 figura nell'allegato della decisione C(2014) 3427 final della Commissione, del 28 maggio 2014, relativa all'adozione del programma di lavoro per il 2014 del programma Pericle 2020. Il tasso di cofinanziamento del 90% dei costi ammissibili può essere applicato in uno dei seguenti casi: conferenze, seminari e workshop che si svolgono al di fuori dell'UE e destinati principalmente al personale dei paesi terzi maggiormente colpiti dalla produzione e distribuzione di banconote e monete false, azioni organizzate dalle autorità degli Stati membri che accedono alla zona euro e azioni organizzate dalle autorità che partecipano al programma per la prima volta.

tenutesi nel corso delle riunioni del gruppo di esperti sulla falsificazione dell'euro (ECEG) hanno permesso di impegnare il 95% della dotazione complessiva nel 2014.

Nel 2014 il programma ha finanziato 10 progetti, di cui 6 provenienti dalle autorità competenti degli Stati membri della zona euro e 4 presentati dalla Commissione. Tre azioni sono state attuate nel 2014 mentre nel 2015 ne saranno state attuate sette. Nel 2014 hanno chiesto di aderire al programma soggetti provenienti da tre Stati membri (Italia, Francia e Spagna), il che dimostra che i paesi maggiormente colpiti dalla contraffazione dell'euro fanno maggiore ricorso ai fondi del programma Pericle. Il regolamento, che dovrebbe estendere l'applicazione di Pericle 2020 agli Stati membri non appartenenti alla zona euro, è in fase di adozione da parte del legislatore dell'UE per cui nel 2014 il programma è stato applicato solo negli Stati membri della zona euro.

Grafico I e grafico II: numero di azioni per Stato membro (sovvenzioni e appalti 2014) e tipo di azione



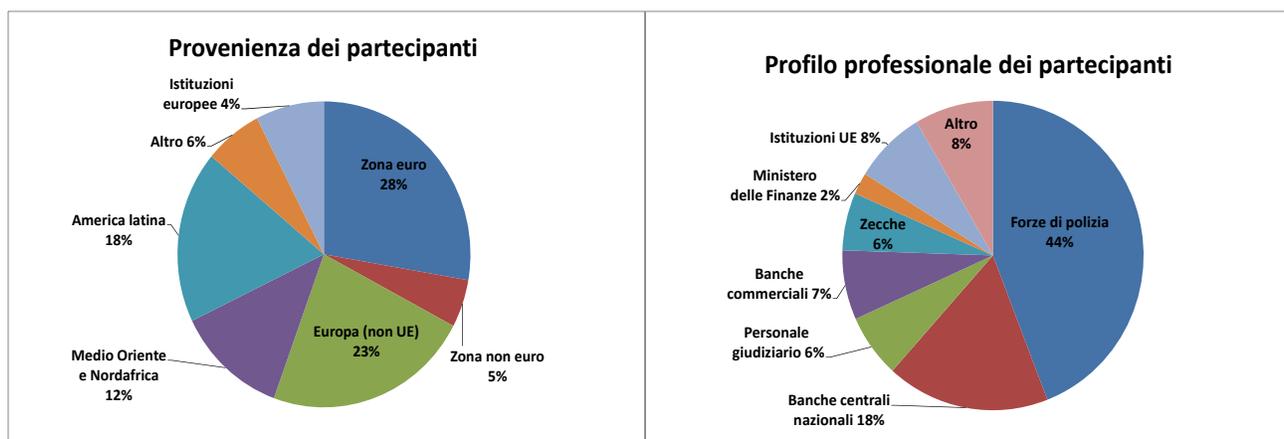
Le azioni per le quali sono stati conclusi impegni nel 2014 consistono in tre seminari, tre corsi di formazione tecnica, due scambi di personale e due studi.

Tali azioni si sono svolte³ sia all'interno che all'esterno dell'UE, in funzione delle esigenze specifiche legate alla protezione dell'euro contro la contraffazione. Dalla sua adozione, il programma ha consolidato la sua impostazione regionale grazie alla realizzazione di azioni che interessano regioni del mondo particolarmente sensibili. Nel 2014 un'attenzione particolare è stata riservata all'America latina (Cile e Colombia), all'Europa sudorientale (Albania e Turchia) e alla regione del Mediterraneo.

I grafici seguenti presentano una ripartizione dei partecipanti a Pericle 2020 in base all'origine e all'ambito professionale.

³ Alcune azioni sono tuttora in fase di attuazione nel 2015.

Grafico III e grafico IV: origine e ambito professionale dei partecipanti⁴



Un numero stimato di 662 esperti partecipano alle azioni Pericle per le quali sono stati impegnati fondi nel 2014.

I partecipanti, provenienti da 57 paesi, sono nella maggioranza (56%) europei, con una prevalenza di persone provenienti dagli Stati membri dell'UE (33%) e dai paesi terzi europei (23%). Il 18% dei partecipanti proviene dall'America latina (principalmente Colombia e Cile) e il 12% dal Medio Oriente e dal Nordafrica.

Per quanto concerne il profilo professionale dei partecipanti, il 44% del totale è costituito da agenti delle forze di polizia. Ciò è dovuto al fatto che le autorità di polizia sono in prima linea nella lotta alla contraffazione e che il personale delle forze di polizia include sia persone incaricate delle indagini sia tecnici. Tuttavia, rispetto al precedente programma Pericle⁵, si osserva la varietà delle altre categorie di partecipanti (56%), tra cui risalta l'elevata partecipazione del personale delle banche centrali (18%), delle banche commerciali (7%), del personale giudiziario (6%) e del personale delle zecche (6%).

L'attuazione del programma ha pertanto tenuto conto degli aspetti transnazionali e pluridisciplinari previsti dal regolamento Pericle.

⁴ La categoria "Altro" comprende, tra l'altro, il personale dei casinò e il personale dei ministeri nazionali.

⁵ Per il livello di differenziazione tra i partecipanti nel precedente programma Pericle, si veda la relazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio sull'attuazione e i risultati del programma Pericle per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria nel periodo 2006-2013 (COM(2014) 550 final).

3. Rassegna delle azioni impegnate nel 2014: elementi principali⁶

Il programma presenta un grado elevato di coerenza e complementarità con altri programmi e azioni pertinenti a livello dell'Unione in quanto è esclusivamente incentrato sulla prevenzione e la lotta a una specifica forma di criminalità organizzata, ossia la contraffazione dell'euro. Risulta quindi complementare e coerente con il programma Hercule III dell'OLAF⁷ per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione e presenta un elevato grado di complementarità con lo strumento di sostegno per la cooperazione di polizia del Fondo Sicurezza interna della DG HOME⁸, finalizzato alla prevenzione e alla repressione della criminalità in generale.

L'attuazione di Pericle 2020 nel 2014 rivela una tendenza positiva verso una maggiore differenziazione dei profili professionali dei partecipanti. Va segnalata, in particolare, la crescente partecipazione del personale giudiziario a varie azioni, come la terza Conferenza internazionale sulla tutela dell'euro contro la contraffazione.

Nel 2014 il programma è riuscito a mantenere una forte cooperazione regionale, attuando varie azioni in America latina, nella regione del Mediterraneo e nei Balcani.

Inoltre, gli impegni del 2014 rispecchiano una completa diversificazione del tipo di azioni, in particolare con l'aggiunta di due studi, uno sulla contraffazione dell'euro e i suoi autori e l'altro sul potenziamento delle caratteristiche di sicurezza da utilizzare per le monete in euro.

Un evento di spicco di Pericle 2020 nel 2014 è stata la terza Conferenza internazionale sulla tutela dell'euro contro la contraffazione, svoltasi a Francoforte dal 24 al 27 marzo 2015 e organizzata in collaborazione con Europol e con la Banca centrale europea, alla quale hanno partecipato più di 170 esperti di oltre 40 nazionalità tra seminari e presentazioni. La conferenza è stata la sede ideale per scambiare le migliori prassi e porre le basi di una più intensa cooperazione multidisciplinare tra le istituzioni europee, gli Stati membri e i paesi terzi. Si tratta di un elemento fondamentale per dare una risposta più strutturata ed efficiente alle nuove sfide nel campo della protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria. Sono state individuate ed analizzate le tendenze e le minacce emergenti, tra cui la questione dei progressi tecnologici, delle banconote e monete false sempre più ingannevoli e della disponibilità delle materie prime per la contraffazione su Internet. Tra gli elementi essenziali per il successo della lotta alla contraffazione i partecipanti hanno annoverato il sostegno tecnico alle indagini, il loro coordinamento transfrontaliero, azioni di comunicazione mirate al pubblico, ai cassieri e ai dettaglianti e programmi di formazione quali Pericle 2020.

⁶ L'allegato I presenta una panoramica completa delle azioni del programma Pericle impegnate nel 2014.

⁷ Regolamento (UE) n. 250/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, che istituisce un programma per la promozione di azioni nel settore della tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea (programma Hercule III) e che abroga la decisione n. 804/2004/CE (GU L 84 del 20.3.2014).

⁸ Regolamento (UE) n. 513/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che istituisce, nell'ambito del Fondo Sicurezza interna, lo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi e che abroga la decisione 2007/125/GAI del Consiglio (GU L 150 del 20.5.2014).

4. Attuazione delle azioni del programma Pericle nel 2014 che sono state impegnate nel quadro del precedente programma

Nel 2014 sono state attuate 9 azioni del programma Pericle impegnate nel quadro del precedente programma⁹. Di questi progetti, 5 provenivano dalle autorità nazionali competenti degli Stati membri dell'UE — Romania, Italia, Spagna, Croazia e Lettonia — mentre altri 4 progetti sono stati avviati dalla Commissione. I progetti si componevano di 3 seminari, 2 corsi di formazione tecnica, 3 scambi di personale e dell'aggiornamento del manuale sulla lotta alla contraffazione dell'euro. Si è posto l'accento in particolare sull'Europa sudorientale e sull'America latina.

5. Conclusioni e prospettive

Il programma Pericle 2020 continua ad essere uno strumento importante ed efficace nella lotta contro la contraffazione: costituisce la base per il finanziamento di studi, per il mantenimento e lo sviluppo della cooperazione e per lo scambio di migliori pratiche tra tutti i soggetti coinvolti nella lotta contro la contraffazione dell'euro. Sulla base dei risultati dell'attuazione del programma e dell'analisi costante delle minacce emergenti discusse nell'ambito del gruppo di esperti sulla falsificazione dell'euro, per il 2015 sono state stabilite le seguenti priorità¹⁰:

1. più attenzione per gli Stati membri maggiormente colpiti dalla produzione e dalla distribuzione di banconote e monete false;
2. mantenimento di un contesto efficace per la protezione dell'euro nell'Europa sudorientale e in Turchia, paese candidato all'adesione;
3. sviluppo di una più stretta collaborazione con le autorità dei paesi terzi nei quali vi sono sospetti o prove della presenza di banconote o monete in euro false;
4. rafforzamento della protezione delle monete in euro mediante lo sviluppo di nuove caratteristiche di sicurezza o metodi di autenticazione.

⁹ L'allegato II presenta una panoramica completa delle azioni del programma Pericle impegnate nel quadro del precedente programma e attuate nel 2014.

¹⁰ Le priorità del programma per il 2015 sono una parte essenziale del programma di lavoro annuale allegato alla decisione C(2015) 2473 della Commissione, del 17 aprile 2015, relativa all'adozione del programma di lavoro per il 2015 del programma Pericle 2020.